



Parrocchia del Duomo
Bolzano

Notiziario

Foglio di collegamento per uso interno
alla parrocchia

31.03.2024 XV/2023-2024



La forza del dipinto “Incredulità di san Tommaso” (1600-1601) sta nella sua profonda carnalità e nel suo realismo. L’incontro con il Cristo Risorto che Gesù domanda a Tommaso, secondo l’interpretazione del Caravaggio, è tutt’altro che idealizzata, distante, asettica. Come Gesù, nell’Ultima Cena, prende in mano i piedi sporchi e magari anche sgraziati dei discepoli, come sulla Croce, al di là delle nostre idealizzazioni estranianti, il Cristo tocca nel suo corpo la nostra fragilità e umanità, così nella resurrezione Gesù ci invita a non stare a guardare, ma a metter la mano nel costato. Non esiste una resurrezione teorica. Gesù vuole che entriamo nella Sua Vita Risorta perché la nostra vita sia nuova e non semplicemente rappazzata.

Auguro a tutte e tutti voi una Pasqua incarnata. Che nelle fatiche e sofferenze della vostra vita abbiate il coraggio di farvi toccare dal Cristo Risorto e toccarlo voi stessi. Buona Pasqua

don Mario, don Paolo e tutti i sacerdoti in servizio

Credo in Te, Signore!



Signore Gesù, l'attesa è terminata ma siamo smarriti di fronte al sepolcro vuoto. Tu non ci sei, ma proprio da questa mancanza la nostra fede prende vita. Signore aiutaci ad affrontare la disperazione con la forza

della speranza. Insegnaci a confidare nella preghiera anche quando sembra tutto inutile perché possiamo vincere la paura con la fede e ripetere ancora una volta "Credo in te, Signore". Amen

Via Crucis bilingue

Sono le 20.00 ... nella penombra della sera un gruppo di persone assorto esce in processione dal Duomo e ripercorre la Via Crucis fino a giungere alla Chiesa del Calvario. Le candele accese tenute in mano rischiarano la notte, in segno di



fedele e di speranza, a testimonianza della presenza di Dio e della Sua Luce. Momenti di preghiera, meditazioni e silenzi accompagnano questo cammino di Cristo, sofferente, dalla

Sua condanna fino alla Sua morte sulla croce. Riflessioni semplici ma che aiutano a capire la necessità di vegliare, per non sprecare le occasioni della vita, e di pregare per potersi rialzare quando si cade sotto il peso della propria croce.

Sia il vostro cammino accompagnato dalla fede e dalla speranza, e guidato dall'amore di Dio. Buona Pasqua!



Lucia e Viviana

Cena dell'esodo con i bambini del catechismo

La cena dell'esodo fatta con i bambini della catechesi della prima comunione è stata una serata dedicata a ricordare il significato della Pasqua Ebraica.

Pasqua o Pesach che in ebraico significa "passare oltre", per gli ebrei rappresenta appunto il passaggio dalla schiavitù dal popolo Egitto alla liberazione verso la terra promessa, ed anche per noi Cristiani segna la liberazione dal peccato fatta da Gesù attraverso la sua passione morte e resurrezione.



Come nella Pesach si è iniziata la cena con la richiesta di una bambina sul perché la serata fosse diversa da tutte le altre e la risposta è stata data leggendo il racconto del libro dell'Esodo, capitolo 12.

Poi altri 7 bambini hanno portato a turno i vari cibi, chiedendo a Don Mario il loro significato, cosa rappresentassero per il popolo Ebraico.

La cena si è conclusa con un canto tradizionale la filastrocca del "Capretto".

I bambini sono rimasti molto entusiasti di partecipare alla cena con le loro famiglie si è creata una bella atmosfera conviviale e di condivisione.

I commensali sono rimasti molto colpiti dal vedere che i cibi proposti avessero un significato che ancora oggi ci racconta un passaggio importante, è stato emozionante pensare che la stessa cena veniva vissuta anche da Gesù e che "nell'ultima cena" la trasfigura lasciando il dono dell'Eucarestia, quel pane che diventa il suo corpo ed il vino il suo sangue, per salvarci dai nostri peccati.

Alla fine dell' HAGGADA'H i bambini ma anche gli adulti hanno scoperto che la canzone che noi conosciamo come "Alla fiera dell'est" in realtà sia la versione di un canto tradizionale popolare scritta in aramaico il titolo è il "Capretto"

La filastrocca è ricca di significati che Don Mario ha spiegato ai bambini, ed il Capretto appunto rappresenta il popolo di Israele comprato con due Zuzim le Tavole della legge.

Alla cena c'erano circa 66 persone tra grandi e bambini, e si è svolta nella sala del Rainerum, una cena non solo ricca di significati, ma che ci ha portato a ricordare com'è bello rivivere tutti insieme le nostre tradizioni cristiane che spesso dimentichiamo, e com'è bello tutti insieme contribuire nel creare questi momenti che ci ricordano che se vogliamo possiamo sempre essere Chiesa.

Mariagrazia

Adorazione eucaristica con i bambini



Adorare, è più di pregare, è stare in atteggiamento di attrazione verso la sorgente della nostra preghiera. Vivendo in un mondo frenetico, dove anche il semplice mettersi in preghiera a volte è difficile è invece buona prassi creare occasioni preziose per permetterci di Adorare. E' con questo spirito che noi catechiste, che stiamo accompagnando i bambini a ricevere la loro Prima Comunione, assieme a don Mario abbiamo

organizzato sabato 16 marzo questo momento davvero prezioso.

I bambini accompagnati dai loro genitori, hanno potuto così prima ascoltare don Mario approfondendo il significato di Eucarestia. Nella nostra sala Capitolare che molto ricorda la sala dell'ultima cena sita in Gerusalemme, abbiamo ripercorso i momenti dell'ultima cena e mentre poi lui si è preparato per l'esposizione del Santissimo, abbiamo pregato con le famiglie una decina del Rosario, per avvicinarli anche a questa potente ed intima preghiera.

Di seguito ci siamo tutti spostati nell'abside, e sempre guidati dalle parole di don Mario, i presenti sono stati invitati a mettere per iscritto (deponendo il biglietto sotto l'altare ed al contempo aggiungendo un chicco di incenso nel braciere), e offrire così un loro ringraziamento, un loro atteggiamento per cui chiedere scusa e una persona od una situazione particolare, affinché la Presenza reale esposta di nostro Signore potesse tutto benedire e trasformare in amore. Al termine abbiamo vissuto un momento conclusivo di convivialità, perché la gioia di riconoscersi figli amati, va condivisa e celebrata.

Confidiamo che questo semplice gesto vissuto possa essere nutrimento di fede per tutti i partecipanti e di ispirazione affinché in futuro si possa ripetere l'esperienza di fermarsi e Adorare nostro Signore sempre presente per noi nel Tabernacolo.

Serena

BREVI INFORMAZIONI DALLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

- | | | |
|---------------------|---|--|
| gio. 04 apr. | preghiera per le vocazioni | ore 17.30 in S.Domenico |
| sab. 06 apr. | Concerto "Vi dò un comandamento nuovo" | ore 19.30 in S.D |
| dom. 07 apr. | Adorazione biblica | ore 16.45 Chiesa del Sacro Cuore |
| sab. 13 apr. | Concerto Domine Deus (scuola Vivaldi) | ore 20.00 in S.D. |
| dom. 14 apr. | Catechesi parrocchiale | ore 11.45 al centro giovanile Vintola |

Aggiornamenti su www.duomopianibz.it

Orari d'ufficio: lun, mer, ven 9.00-11.30

tel 0471 973133 | email: notiziariodumobz@gmail.com

www.duomopianibz.it cell. 350 0 340 900

